



COMUNE DI LARIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza Santa Eurosia 1 - 00076 Lariano (RM) Tel. 06 964991 Telefax 06 9647977
P.I. 02146341009-C.F. 87000270584 – PEC: protocollo@pec.comune.lariano.rm.it

DUVRI PRELIMINARE

Servizio di assistenza educativa scolastica (specialistica) a favore di alunni in situazione di grave disabilità del Comune di Lariano

APPALTO DI SERVIZI SOCIALI

Artt. 3, comma 1, lett. ss) e 142 del decreto legislativo n. 50 del 2016

Introduzione.....	2
1. Soggetti coinvolti.....	3
Punto 1 - Committente.....	3
Punto 2 – Organizzazione appaltatrice.....	3
Punto 3 - Direzione didattica statale Lariano.....	3
2. Oggetto dell'appalto e sedi operative.....	4
3. Procedure di emergenza.....	4
Emergenza incendio.....	4
Primo soccorso.....	5
4. Valutazione dei rischi.....	5
Rischi Evidenziati Dall'analisi.....	7
Misure per La Riduzione Dei Rischi.....	7
5. Costi per la sicurezza.....	7
6. Aggiornamento del DUVRI.....	8

TABELLA DI EMISSIONE

Data emissione	N° revisione	RUP	Datore di lavoro Committente	Datore di lavoro Appaltatore

Introduzione

1. Il presente documento, allegato al Bando di gara, per l'appalto del servizio di integrazione scolastica degli

studenti diversamente abili, nel Comune di Lariano (RO), è da considerarsi come valutazione dei rischi di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

- a. **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09);
- b. **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- c. **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- d. **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. Comma 5).

2. Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09 art.26 **comma 3.ter** (riportato di seguito integralmente) dove il datore di lavoro (Dirigenti Direzioni Didattiche Statali) non coincide con il Committente (Comune di Lariano) per cui verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard.

comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora d.lgs 50/2016 n.d.r.), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1. Soggetti coinvolti

1. Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

Punto 1 - Committente

Comune di Lariano	
Indirizzo	
Recapiti tel	
Datore di Lavoro	
Referente Appalto	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Punto 2 – Organizzazione appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo	
Recapiti tel	
Indirizzo mail	
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori RLS	
Medico Competente	
Addetti antincendio	
Addetti primo Soccorso	

I datori di lavoro (dell'Organizzazione, delle Scuole e del Committente) ai sensi del D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 2 lettere a. e b.:

- a.** cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b.** coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Punto 3 - Direzione didattica statale Lariano

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LARIANO	
Indirizzo direzione	
Recapiti tel	
Indirizzo mail	
Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro	

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori RLS	

1. Come prescritto dal D.Lgs. 81/08 Art. 26 comma 3.ter, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del datore di lavoro della DIREZIONE DIDATTICA STATALE con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel piano di emergenza delle singole scuole.

2. Oggetto dell'appalto e sedi operative

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di integrazione scolastica degli studenti diversamente abili.
2. Per l'anno 2021/2022 sono previste le seguenti sedi di servizio di proprietà del Comune di Lariano, e concesse in uso all'Istituto Comprensivo:

Nome scuola	Indirizzo	Nominativi soggetti Incaricati
		Datore di lavoro: Coordinatore emergenze: Antincendio: Primo soccorso:
		Datore di lavoro: Coordinatore emergenze: Antincendio: Primo soccorso:

3. Il presente documento non concerne le attività svolte altre scuole non di proprietà del Comune di Lariano, trattandosi di luogo estraneo alla giuridica disponibilità del committente, con conseguente esclusione dall'ambito di operatività del DUVRI.

4. Per i dettagli tecnico-operativi dell'appalto vedasi i documenti di gara, ed in particolare il capitolato prestazionale.

3. Procedure di emergenza

1. Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.
2. Per "emergenza" si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc.
3. Le scuole dove gli addetti dell'Organizzazione andranno ad operare dovranno essere dotate di piano di emergenza; adeguate planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire dovranno essere affisse in ogni scuola. In sede di sopralluogo congiunto dovrà essere verificata tale disponibilità ed aggiornamento.
4. All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.
5. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE.
6. Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza:
 - le procedure di emergenza dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della scuola in cui si opera. gli addetti dell'organizzazione dovranno collaborare attivamente alla attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione;
 - le porte tagliafuoco (compartimentazioni resistenti al fuoco) devono essere mantenute normalmente chiuse o comunque dotate di dispositivi automatici di autochiusura.

Emergenza incendio

1. In caso di piccolo incendio allertate i responsabili della scuola e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, le procedure da attuare per le zone di competenza sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas (se esiste);
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;

- uscite chiudendo la porta;
 - collaborate con i docenti e il personale non docente della scuola a far uscire ordinatamente gli alunni verso il punto di raccolta esterno.
2. Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi (se siete stati formati per questa mansione).
3. Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, **ADOPTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:**
- date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
 - avvertite i Vigili del Fuoco;
 - recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
 - attendete l'arrivo dei VVF e spiegate l'evento.

Primo soccorso

1. L'Organizzazione deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
2. Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
3. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
4. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE**.
5. In tutti gli ambienti di lavoro devono essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Organizzazione dovrà conformarsi.
6. In sede di sopralluogo congiunto preventivo all'inizio lavori dovrà essere verificata tale disponibilità.
7. In sede di sopralluogo congiunto dovrà inoltre essere compilata la tabella seguente con i nominativi delle persone incaricate della gestione delle emergenze.

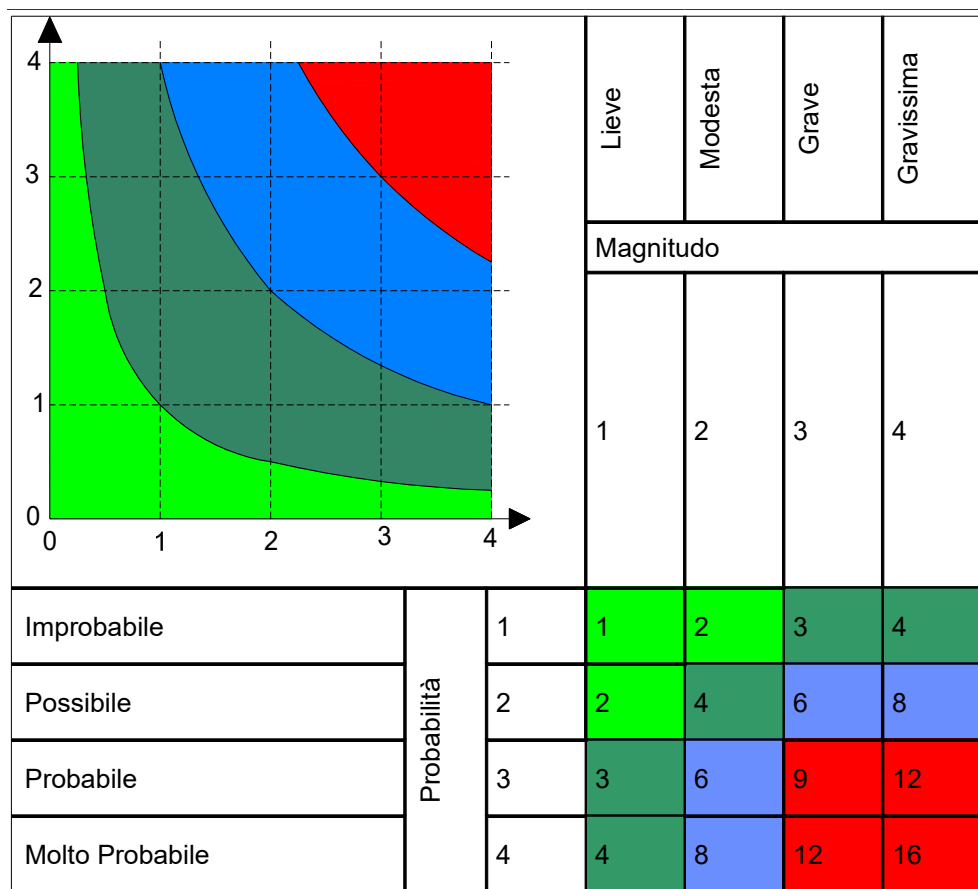
4. Valutazione dei rischi

1. La quantificazione del livello di esposizione a un determinato fattore o centro di rischio è espresso come la combinazione di due fattori ("Frequenza di accadimento" e "Magnitudo delle conseguente") il cui "peso" è analizzato nelle descrizioni e tabelle seguenti.
2. In particolare è stata valutata la Probabilità di ogni rischio analizzato (improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua Magnitudo (lieve, modesta, grave, gravissima).
3. La valutazione effettiva dell'indice di rischio (R) viene effettuata mediante la quantificazione delle sue componenti e cioè mediante la determinazione di:

- Frequenza di accadimento di un evento (P)
- Magnitudo delle conseguenze (M)

$$\text{Indice di Rischio} = R = P * M$$

4. Quindi per avere una effettiva riduzione del Rischio occorre agire sulle sue componenti; sostituire ciò che è pericoloso con qualcosa che non lo sia o lo sia meno oppure agire sulla probabilità di accadimento che generalmente risulta la via più probabile da seguire.



5. In tabella vengono elencati i valori di riferimento adottati per Probabilità, Magnitudo e Indice di Attenzione.

PROBABILITA'	
livello 1 = improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe incredulità
livello 2 = possibile = poco probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi (sono noti meno del 5% della operatività annua) - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe grande sorpresa
livello 3 = probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto - già noto, all'interno dell'unità produttiva, qualche episodio in cui la mancanza rilevata ha fatto seguito a un danno - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa = sono noti più di un episodio all'anno o tra il 10% e il 25% della operatività annua)

livello 4 = molto probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in situazioni simili - il verificarsi del danno alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore (in altre parole l'evento sarebbe largamente atteso = sono noti più di un episodio a semestre o più del 25% della operatività annua)
--------------------------------	--

MAGNITUDO	
livello 1 = lieve	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile (Infortunio che comporta assenza < 3 giorni) - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
livello 2 = medio	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile (Infortunio che comporta assenza > 3 giorni) - esposizione cronica con effetti reversibili
livello 3 = grave	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (Infortunio con invalidità permanente di grado < 16% tab. INAIL) - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
livello 4 = gravissimo	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali (Infortunio con invalidità permanente di grado > 16% tab. INAIL) o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Fattore di rischio	Grado del rischio = Indice di attenzione
1 - 2	Rischio MOLTO BASSO o Irrilevante
3 - 4	Rischio BASSO
5 - 8	Rischio MEDIO e Accettabile
9 -16	Rischio ALTO e Non Accettabile

MOLTO BASSO

BASSO

MEDIO

ALTO

Rischi Evidenziati Dall'analisi

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio

Misure per La Riduzione Dei Rischi

Descrizione	Misura da adottare

5. Costi per la sicurezza

1. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE, DI ALTRE DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI E DEGLI UTENTI DEI LUOGHI OGGETTO DEL SERVIZIO.	Formazione ed informazione del personale (riunioni di formazione Coordinamento, 1 ora per ogni unità di personale il primo anno, tre quarti d'ora per ogni unità di personale per gli anni successivi)	H	32	17,20	550 €
	Partecipazione del RSPP aziendale alle succitate riunioni, ed ulteriori coordinamenti con il committente (2 ore per ogni anno scolastico)	H	10	20,00	200 €
	TOTALE COSTI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO				750 €

I

6. Aggiornamento del DUVRI

1. Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

2. Resta fermo quanto indicato in premessa rispetto alle necessarie integrazioni ex art.26 comma 3.ter del D.Lgs 81/08.

3. Eventuali ore aggiuntive che in corso di esecuzione si rendessero necessarie ai fini del miglior coordinamento operativo tra i soggetti coinvolti, verranno remunerate ai costi unitari suindicati.